



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 199 / 3160P - 496

OGGETTO: *Revisione e rimodulazione del sistema di applicazione delle tariffe dei Servizi Scolastici. Introduzione dell'Indice di Equità Familiare che determina le tariffe personalizzate in base al reddito. Agevolazioni/condizioni.*

Il giorno **diciassette** del mese di **luglio** dell'anno **duemiladieci** alle ore 09:30 in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **17 LUGLIO 2010**.

Presiede l'adunanza **FABBIO Prof. Piercarlo**

Dei signori Membri della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1.	FABBIO Prof. Piercarlo	Sindaco	X	
2.	BONADEO Dott. Paolo	Vice Sindaco		X
3.	CURINO Prof. Teresa	Assessore	X	
4.	FORNO Dott. Giancarlo	Assessore	X	
5.	GIORDANO Rag. Giuseppe	Assessore	X	
6.	LAI Geom. Serafino Vanni	Assessore	X	
7.	OLIVIERI Gianpaolo	Assessore	X	
8.	PAVANELLO Evaldo	Assessore	X	
9.	SECCO Dott. Gabrio	Assessore	X	
10.	ROBUTTI Dott. Ugo	Assessore		X
11.	TRUSSI Geom. Franco	Assessore	X	
12.	VANDONE Prof. Luciano	Assessore	X	
13.	ULANDI Manuela	Assessore		X

Partecipa il Vice Segretario Generale : **ZACCONE Dott. Antonello Paolo**.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 109/1998, modificato ed integrato in particolare dal D.Lgs. 130/2000, dispone l'applicazione dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) quale sistema valutativo delle condizioni economiche degli utenti dei servizi e delle prestazioni sociali agevolate erogate dagli Enti Locali;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 36 del 29.03.2004, ha approvato i criteri generali per l'applicazione del sistema ISEE ai servizi ed alle prestazioni sociali agevolate;
- con deliberazione n. 61 del 21.02.2006 la Giunta Comunale ha approvato la "Disciplina per l'applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), da applicarsi a tutti gli utenti che intendano usufruire di servizi, prestazioni ed interventi sociali a tariffe agevolate, rinviando ad appositi atti deliberativi la definizione, per ogni singolo servizio, prestazioni ed interventi sociali agevolati, dei criteri e delle modalità di accesso agli stessi da parte della rispettiva utenza, in conformità alla disciplina approvata;

VISTA la deliberazione n. 383 del 25.11.2009 con la quale la Giunta Comunale:

- ha approvato l'adeguamento delle tariffe dei servizi scolastici erogati dal Comune, applicando l'aumento del 20% in base alla variazione percentuale del livello dei prezzi al consumo per le famiglie, calcolato dall'ISTAT, con decorrenza 01.01.2010;
- ha deciso di lasciare invariato per l'anno scolastico 2009/2010 il sistema ISEE per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie, nonché le condizioni generali dei servizi;
- ha demandato alla Direzione Educazione e Sport l'elaborazione di una proposta di modifica del sistema di applicazione e riscossione delle tariffe dei servizi scolastici, finalizzata alla semplificazione ed ottimizzazione del sistema a partire dall'anno scolastico 2010/2011;

VISTA la proposta di rimodulazione del sistema tariffario dei Servizi Scolastici, presentata dalla suddetta Direzione che:

1. introduce l'indice di equità familiare, secondo il quale la tariffa viene individuata in base alla situazione economica della famiglia, mediante il sistema della progressione lineare corretta, che consente di eliminare il sistema delle fasce di reddito ISEE, all'interno delle quali dal reddito minimo al reddito massimo la tariffa era la medesima e viceversa determina l'importo della retta in modo direttamente proporzionale all'importo del reddito risultante sull'attestazione ISEE;
2. introduce una retta minima per i Servizi Scolastici, fatti salvi i casi di esenzione totale per i nuclei familiari che versino in una situazione d'indigenza o di grave disagio socio-economico debitamente segnalato e documentato dai servizi sociali;
3. introduce un sistema di agevolazioni tariffarie per le famiglie numerose, con più bambini iscritti ai Servizi Scolastici, affermando e sostenendo il valore della genitorialità e della responsabilità derivante, determinando una riduzione della tariffa tanto maggiore quanto più sono i componenti della famiglia stessa e gli impegni che gravano su di essa;

4. istituisce per gli Asili Nido, che sono gestiti dal Comune, la retta mensile comprensiva sia della frequenza che della refezione, eliminando i buoni pasto;

RITENUTA detta proposta equilibrata in quanto introduce il principio di equità, in una logica “a misura di famiglia”, personalizzata “caso per caso”, dando avvio ad una revisione e semplificazione dell’attuale sistema di applicazione e di riscossione delle tariffe e delle agevolazioni, che preveda correttivi specifici legati ad indicatori di capacità contributiva ed a elementi caratterizzanti le specificità delle famiglie con riferimento ai suoi componenti;

DATO ATTO che i buoni pasto dell’Asilo Nido venivano distribuiti dall’ARISTOR srl che incassava direttamente i relativi proventi e che attualmente, a seguito della cessione della medesima ARISTOR srl, si ritiene necessario e conveniente incassare direttamente detti proventi, oltre che a fornire un migliore servizio alle famiglie, eliminando l’acquisto dei buoni pasto presso i punti vendita e la gestione giornaliera della consegna, raggiungendo anche obiettivi di semplificazione;

DATO ATTO inoltre che attualmente le rette della Scuola comunale dell’Infanzia sono riferite solo ed esclusivamente al Servizio di Refezione Scolastica e che pertanto, in una logica di semplificazione, si ritiene di riferirle al Servizio di Refezione Scolastica, equiparandole alle altre scuole statali;

CONSIDERATO che l’Amministrazione punta su principi nuovi di equità sociale al fine di strutturare una politica tariffaria attenta a sostenere le famiglie, partendo dalla specificità della loro condizione e dai bisogni delle famiglie numerose con figli a carico;

RITENUTO quindi necessario e opportuno dare avvio alle modifiche del sistema di applicazione e riscossione delle tariffe ed introdurre ulteriori agevolazioni, a partire dal prossimo anno scolastico 2010/2011;

VISTI i prospetti:

- allegato A – A/1 – A/2 – A/3 “Servizi Scolastici: agevolazioni/condizioni generali”
- allegato B – B/1 “Indice di Equità Familiare - calcolo”
- allegato C “Tariffe dei Servizi Scolastici – prospetto riepilogativo”
- allegato D “Costo Buoni Pasto Giornalieri”

predisposti dalla Direzione Educazione e Sport, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

VISTI gli artt. n. 42, c. 2 lett. f) e n. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l’art. 14 del Regolamento Comunale degli Asili Nido;

PRESO ATTO dei pareri espressi:

- parere di regolarità tecnica: Il Direttore Carla Cattaneo
- parere di regolarità contabile: Il Direttore Contabile Dr. Antonello Paolo Zaccone

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare la revisione, semplificazione e rimodulazione dell'attuale sistema ISEE per i servizi scolastici, con l'introduzione dell'indice di equità familiare secondo il sistema della progressione lineare corretta, che determina le tariffe personalizzate, calcolate esattamente su ciascun importo del reddito risultante sull'attestazione ISEE, sistema che risulta più equo;
2. di approvare conseguentemente le modalità di calcolo e la relativa rimodulazione dei redditi ISEE riportati sul prospetto "Allegato B-B/1" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. di stabilire che il nucleo familiare di riferimento per i Servizi Scolastici, ai fini dell'attestazione ISEE, è quello afferente la genitorialità, pertanto il nucleo di riferimento è quello composto dall'utente/i del servizio, dai genitori ovunque residenti, dai soggetti componenti la famiglia anagrafica (stato di famiglia) e da eventuali minori in affidamento preadottivo o in affidamento temporaneo ai genitori e altri soggetti a carico IRPEF;
4. di approvare le agevolazioni/condizioni dei Servizi Scolastici erogati dal Comune e le ulteriori agevolazioni introdotte per le famiglie numerose, così come risulta nel prospetto "Allegato A-A/1-A/2-A/3", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
5. di approvare una retta minima per tutti i servizi scolastici erogati dal Comune, fatti salvi i casi che versano in una situazione d'indigenza o di grave disagio socio-economico già assistiti dai competenti Servizi Sociali;
6. di approvare le tariffe dei Servizi Scolastici, così come rimodulate con il presente provvedimento e riportate sul prospetto riepilogativo "Allegato C", che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
7. di dare atto che i buoni pasto non subiscono aumenti e quindi di confermare le tariffe in vigore, escludendo quelle relative all'Asilo Nido, approvate con deliberazione della G.C. n. 383/2009, che si riportano sull'"Allegato D", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
8. di stabilire che il presente provvedimento entrerà in vigore dall'inizio dell'anno scolastico 2010/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento riequilibra il gettito dei proventi ma, tenuto conto delle agevolazioni introdotte, non andrà ad incidere in modo sensibile sulla parte entrate del Bilancio del Comune e che in fase di prima applicazione detti proventi saranno monitorati, anche in base alle nuove iscrizioni ai Servizi Scolastici per l'anno scolastico 2010/2011;
10. la presente deliberazione sostituisce tutte le precedenti in materia di tariffe/condizioni, e agevolazioni dei servizi scolastici;
11. al Direttore competente sono demandati tutti gli adempimenti attinenti e conseguenti la presente deliberazione.

Con successiva votazione espressa in forma di legge

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

ALLEGATI	POSTO AGLI ATTI
allegato A – A/1 – A/2 – A/3 “Servizi Scolastici: agevolazioni/condizioni generali” allegato B – B/1 “Indice di Equità Familiare - calcolo” allegato C “Tariffe dei Servizi Scolastici – prospetto riepilogativo” allegato D “Costo Buoni Pasto Giornalieri”	

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dr. Antonello Paolo ZACCONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 14 luglio 2010

Il Responsabile del AREA SERVIZI ALLA CITTA' E ALLA PERSONA, Ing. Marco NERI, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 14 luglio 2010

IL PRESIDENTE
FABBIO Prof. Piercarlo

IL Vice Segretario Generale
ZACCONE Dott. Antonello Paolo

Publicata all'albo pretorio on line del Comune il 19 luglio 2010 con pubblicazione numero 176 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Sig.ra Patrizia Moggiati

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li 30 luglio 2010,

IL SEGRETARIO GENERALE